



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA  
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

La Rettrice

Anno 2023

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali;

VISTO il Regolamento di Ateneo sulla disciplina del diritto di accesso, emanato con decreto rettorale n. 1796 del 20 dicembre 2018;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018, in vigore dal 2 gennaio 2019;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" che ha istituito un'apposita sezione denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali al "*fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»*";



PRESO ATTO che, con nota ministeriale n. 15659 del 28 dicembre 2022, è stato reso noto l'elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027", tra i quali risultano sette Dipartimenti dell'Ateneo fiorentino: Chimica "Ugo Schiff", Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", Scienze della Terra, Scienze Giuridiche, Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";

VISTA la nota ministeriale n. 922 del 24 gennaio 2023 con la quale il MUR ha comunicato gli importi effettivi dei finanziamenti assegnati, rimodulati proporzionalmente alle risorse complessivamente disponibili e ha fornito indicazioni operative per l'attuazione dei progetti;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati" vigente;

VISTE le delibere con le quali i Dipartimenti interessati hanno proposto l'attivazione dei posti e contestualmente fornito le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e 31 marzo 2023.

## DECRETA

### Art. 1

#### Indizione procedure selettive

Sono indette le procedure selettive per la copertura di **sette posti di professore Associato, ai sensi dell'art. 18, comma 4**, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, e del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati*", nell'ambito dei Progetti Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, presso i Dipartimenti e per i settori concorsuali e scientifico-disciplinari sotto indicati <sup>1</sup>:

#### **Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e cliniche "Mario Serio": un posto**

##### **Settore concorsuale 05/E1 Biochimica Generale**

##### **Settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica**

Il Professore dovrà svolgere per il settore concorsuale 05/E1 e scientifico disciplinare BIO/10:

- **attività di ricerca** coerente con la declaratoria del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; in particolare l'attività scientifica

---

<sup>1</sup> per la declaratoria della rideterminazione dei settori si rinvia al [D.M. 30 ottobre 2015, n. 855](#)



riguarderà lo studio delle funzioni delle biomolecole, della loro regolazione e dei meccanismi molecolari e metabolici in cui sono coinvolte, nell'ambito di processi fisiologici e patologici, anche con metodiche omiche, applicate sia a insiemi di cellule che a singola cellula, anche utilizzando approcci bioinformatici e di biochimica computazionale;

- **attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti** nell'ambito di pertinenza del settore scientifico disciplinare BIO/10, offerti nei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale o a Ciclo unico, nonché nelle Scuole di Specializzazione, Master e Dottorati di Ricerca

**Numero massimo delle pubblicazioni** da presentare da parte del candidato: **20**

E' richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

#### **Dipartimento di Scienze giuridiche: due posti**

##### **Settore concorsuale 12/D1 Diritto Amministrativo**

##### **Settore scientifico-disciplinare IUS/10 Diritto Amministrativo**

Il Professore dovrà svolgere per il settore concorsuale 12/D1 e scientifico disciplinare IUS/10:

- **attività di ricerca**;
- **attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** nell'ambito degli insegnamenti afferenti al relativo settore scientifico disciplinare impartiti nei corsi di laurea dell'Ateneo.

Nel primo quinquennio le attività saranno svolte in coerenza con quanto previsto dal Progetto Dip.to di Eccellenza 2023-2027 del DSG (aree tematiche: diritto del terzo settore e dei servizi pubblici, trasformazioni della società civile, principio di sussidiarietà).

**Numero massimo delle pubblicazioni** da presentare da parte del candidato: **14**

E' richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

##### **Settore concorsuale 12/F1 Diritto Processuale Civile**

##### **Settore scientifico-disciplinare IUS/15 Diritto Processuale Civile**

Il Professore dovrà svolgere per il settore concorsuale 12/F1 e scientifico disciplinare IUS/15:

- **attività di ricerca**;
- **attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** nell'ambito degli insegnamenti afferenti al relativo settore scientifico disciplinare impartiti nei corsi di laurea dell'Ateneo.



Nel primo quinquennio le attività saranno svolte in coerenza con quanto previsto dal Progetto Dip.to di Eccellenza 2023-2027 del DSG (aree tematiche: trasformazioni della giustizia civile anche sotto il profilo dell'accesso, dell'inclusione, delle diverse modalità di soluzione dei conflitti).

**Numero massimo delle pubblicazioni** da presentare da parte del candidato: **14**

E' richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

**Dipartimento di Scienze della Terra: un posto**

**Settore concorsuale 04/A4 Geofisica**

**Settore scientifico-disciplinare GEO/11 Geofisica Applicata**

Il Professore dovrà svolgere per il settore concorsuale 04/A4 e scientifico disciplinare GEO/11:

- **attività di ricerca** come da declaratoria del SSD GEO/11. In particolare, l'attività di ricerca dovrà focalizzarsi su metodi di misura e di acquisizione di dati geofisici per lo studio della Terra a varia scala spaziale, da quella di sito a quella regionale, e dei rischi naturali connessi, in particolare mediante elaborazione ed interpretazione di dati multi-parametrici e sviluppo di nuovi strumenti di misura e metodologie di indagine nel campo della geofisica applicata.
- **attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** nell'ambito del SSD GEO/11 Geofisica Applicata.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **15**

E' richiesta la conoscenza della lingua **Inglese**.

**Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G.Parenti": un posto**

**Settore concorsuale 13/D1 Statistica**

**Settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 Statistica**

Il Professore dovrà svolgere per il settore concorsuale 13/D1 e scientifico disciplinare SECS-S/01:

- **attività di ricerca** conforme e coerente alla declaratoria del settore scientifico disciplinare SECS-S/01 - Statistica;
- **attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** nell'ambito di Statistica.

**Numero massimo delle pubblicazioni** da presentare da parte del candidato: **12**



**Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo: due posti**

**Settore concorsuale 10/A1 Archeologia**

**Settore scientifico-disciplinare L-ANT/10 Metodologie della Ricerca Archeologica**

Il Professore dovrà svolgere per il settore concorsuale 10/A1 e scientifico disciplinare L-ANT/10:

- **attività di ricerca** nell'ambito della declaratoria del settore scientifico disciplinare L-ANT/10. In tale ambito egli dedicherà particolare attenzione agli aspetti tecnico-operativi, sul campo e in laboratorio, ai metodi informatici della ricerca archeologica e alle Digital Humanities in un'ottica interdisciplinare, come previsto dal Progetto di eccellenza 2023-27 del Dipartimento SAGAS. Dovrà inoltre prestare particolare attenzione a sviluppare una rete di rapporti e di progetti di ricerca internazionali;
- **attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti** nell'ambito degli insegnamenti sia del triennio, sia del biennio magistrale, sia della didattica post-laurea nelle sue varie declinazioni, con attenzione alle applicazioni dei metodi informatici alla ricerca archeologica e alle Digital Humanities, come previsto dal Progetto di eccellenza 2023-27 del Dipartimento SAGAS. Il professore potrà essere coinvolto nelle attività gestionali ed organizzative del dipartimento.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **18**

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

**Settore concorsuale 11/B1 Geografia**

**Settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 Geografia**

Il Professore dovrà svolgere per il settore concorsuale 11/B1 e scientifico disciplinare M-GGR/01:

- **attività di ricerca** nell'ambito della declaratoria del settore scientifico disciplinare M-GGR/01. In tale ambito egli privilegerà le manifestazioni spaziali del rapporto tra uomo e ambiente e i processi evolutivi e trasformativi che lo concernono, anche secondo gli approcci della geografia storica. Le ricerche avranno valenze sia teoriche che funzionali alla progettazione territoriale, alla tutela del patrimonio storico-ambientale e alla prevenzione del rischio derivato. In tali ricerche cartografia e GIS costituiranno supporto analitico fondamentale;
- **attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti** nell'ambito degli insegnamenti sia del triennio sia del biennio magistrale sia della didattica post-laurea nelle sue varie declinazioni, con attenzione particolare alla cartografia e ai GIS, in considerazione della consistente domanda didattica relativa al settore scientifico disciplinare, espressa nell'ambito della Scuola, potrà essere richiesto un impegno



didattico di tipologia alquanto differenziata quanto al livello dei destinatari e alla forma della docenza. Il professore potrà anche essere coinvolto nelle attività gestionali ed organizzative del dipartimento.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **18**

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

## **Articolo 2**

### **Requisiti di ammissione e cause di esclusione**

#### **1. Alla procedura selettiva possono partecipare:**

- a) studiosi in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale, oppure per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per la fascia oggetto del procedimento, oppure per la fascia superiore purché non ancora nominati in ruolo;
- b) studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge n. 210/1998 per il settore scientifico-disciplinare compreso nel settore concorsuale oggetto del bando, oppure in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per la fascia oggetto del procedimento, oppure per la fascia superiore purché non ancora nominati in servizio, limitatamente al periodo di durata della stessa secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8, della legge 240/2010;
- c) professori già in servizio, presso altri Atenei, nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione, appartenenti al settore concorsuale oggetto del bando, oppure uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore o che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando, oppure in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

#### **2. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, **pena l'esclusione.****

#### **3. Non possono partecipare coloro i quali, alla data di scadenza del bando:**

- a) nell'ultimo triennio abbiano prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) nella versione previgente alla legge 79/2022, o siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Firenze ovvero alla chiamata di cui all'art. 7 comma 5-bis della legge 240/2010;



- b) abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che propone la selezione, oppure con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
  - c) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
  - d) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957.
4. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. L'esclusione dalla procedura selettiva è disposta con motivato decreto della Rettrice, su proposta del responsabile del procedimento, ed è comunicata all'interessato. Avverso il provvedimento di esclusione i candidati possono presentare richiesta motivata di riesame entro il termine perentorio di dieci giorni. Sulla richiesta la Rettrice si esprime nel termine di quindici giorni.

### Articolo 3

#### Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere inviata tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.
2. La domanda di ammissione e tutti i suoi allegati sono dichiarati dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
3. Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione.
4. L'autenticazione deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale SPID oppure CIE.
5. Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso, cliccando su "registrazione nuovo utente" e compilando i campi richiesti.
6. L'applicativo informatico richiede obbligatoriamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti.
7. L'invio telematico della domanda dovrà essere effettuato perentoriamente **entro le ore 13.00.00 (ora italiana, attestata dal server dell'Università di Firenze) del giorno 11 maggio 2023, pena l'esclusione.**
8. Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.
9. Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio della stessa



in modalità *bozza* con la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà effettuarsi comunque entro la data di scadenza del bando, e precisamente **entro le ore 13.00.00 (ora italiana, attestata dal server dell'Università di Firenze) del giorno 11 maggio 2023, pena l'esclusione.**

10. Il ricevimento della domanda è attestato dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente trasmessa via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema impedisce ogni ulteriore inserimento/modifica dei dati e l'invio della domanda.
11. Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.
12. I titoli e le pubblicazioni devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; non saranno pertanto ammesse, da parte del candidato, integrazioni di alcun genere successivamente alla scadenza dei termini.
13. Per eventuali comunicazioni ai candidati, l'Amministrazione utilizzerà unicamente l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione.
14. I candidati **potranno utilizzare la casella di posta elettronica [reclutamentodocenti@unifi.it](mailto:reclutamentodocenti@unifi.it)** per qualsiasi comunicazione riguardante la selezione.
15. Per **informazioni di carattere tecnico/informatico** i candidati dovranno rivolgersi al servizio di assistenza tecnica utilizzando la casella di posta elettronica [online.help@unifi.it](mailto:online.help@unifi.it).
16. La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo di € 20,00 a copertura delle spese di segreteria, non rimborsabile.
17. Il versamento dovrà essere effettuato, ai sensi dell'art. 65 c. 2 del D. Lgs 217/2017, come modificato dal D.L. 162/2019, mediante il sistema PagoPa indicando nella causale il decreto rettorale di indizione della procedura e il settore scientifico disciplinare di interesse. Le istruzioni per il pagamento sono indicate alla pagina <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9138.html>.
18. La ricevuta del versamento dovrà essere caricata come allegato alla domanda di partecipazione.
19. Nel caso in cui il bando abbia ad oggetto l'indizione di più procedure selettive, **il candidato che intenda partecipare a più di una selezione dovrà effettuare il versamento per ciascuna domanda presentata.**
20. **Il mancato versamento del contributo entro la data di scadenza del bando comporterà l'esclusione dalla procedura senza ulteriore formalità.**



21. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.
22. I candidati devono allegare alla domanda:
  - a) curriculum della propria attività scientifica e didattica, in formato pdf;
  - b) elenco completo delle pubblicazioni, in formato pdf;
  - c) elenco delle pubblicazioni presentate, in formato pdf;
  - d) pubblicazioni scientifiche, **nel numero massimo previsto per il settore di interesse**, in formato pdf;
  - e) copia di un documento di identità personale in corso di validità;
  - f) copia del codice fiscale;
  - g) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 20,00 euro.
23. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di ISSN o ISBN. Le tesi di dottorato o quelle relative a titoli equipollenti sono valutate anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.
24. Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. E' pertanto necessario, pena l'impossibilità di valutazione delle singole pubblicazioni da parte della Commissione, indicare esplicitamente il codice ISSN/ISBN/ISMN di ciascuna pubblicazione, a meno che non sia già presente nell'intestazione/testo della pubblicazione stessa.
25. Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.
26. **Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.**
27. Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano in numero maggiore rispetto a quelle previste all'art. 1 del presente bando per ciascun settore concorsuale, la Commissione escluderà quelle meno recenti sino a rientrare nel numero previsto.
28. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.



29. A richiesta dell'amministrazione, il candidato dovrà fornire idonea documentazione comprovante le dichiarazioni che fanno riferimento a titoli, attività e contratti presso enti stranieri.
30. Il candidato che rilasci dichiarazioni mendaci è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
31. Il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
32. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi dell'autocertificazione limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. In tutti gli altri casi dovranno presentare un curriculum, un elenco delle pubblicazioni e documenti e titoli in originale o in copia autenticata legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.
33. I nominativi dei candidati ammessi alla selezione saranno affissi sul [sito di Ateneo](#) a seguito della pubblicazione dei criteri di valutazione di titoli e pubblicazioni.

#### **Articolo 4** **Commissione giudicatrice**

1. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto della Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato ed è composta da tre professori ordinari. La delibera è adottata a maggioranza assoluta nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati per le procedure relative a posti di professore associato. La Commissione è individuata secondo le modalità indicate nei commi successivi del presente articolo.
2. Un componente è designato dal Consiglio del Dipartimento interessato tra professori ordinari afferenti al settore concorsuale posto a bando; i restanti componenti sono sorteggiati rispettivamente da due terne proposte dal Consiglio del Dipartimento interessato e composte da professori ordinari non appartenenti all'Università degli Studi di Firenze.
3. Le operazioni di sorteggio sono effettuate dagli uffici dell'amministrazione centrale dell'Ateneo secondo modalità fissate con delibera dal Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico, in modo da garantire la trasparenza della procedura. Delle operazioni di sorteggio viene redatto apposito verbale. In caso di rinuncia o di dimissioni di uno o più commissari, per la sostituzione si procede con sorteggio fra i restanti nominativi delle terne proposte dal Dipartimento. Quando il Dipartimento, nell'ambito della propria programmazione, intenda proporre la copertura di più posti della medesima fascia nel medesimo settore concorsuale, l'Ateneo procede alla nomina di commissioni completamente diverse per ciascuna procedura di reclutamento.



4. La Commissione è composta da professori ordinari, afferenti al settore concorsuale posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Quando la disponibilità numerica a livello nazionale sia insufficiente, si attinge al macro settore concorsuale al quale appartiene il settore concorsuale oggetto del bando. Quando nel profilo siano indicati più settori scientifico disciplinari, la Commissione è composta, ove possibile, da almeno un commissario per ogni settore.
5. Ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8, della legge n. 240/2010 possono far parte della Commissione solo professori ordinari che non abbiano ottenuto valutazione negativa e non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e che soddisfino i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori di cui alla delibera ANVUR 13 settembre 2016, n. 132. A tal fine, preventivamente alla delibera di proposta dei nominativi, i Dipartimenti debbono acquisire le relative dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e provvedere ai relativi controlli secondo quanto previsto dall'articolo 71 del medesimo decreto.
6. I componenti sottoposti a sorteggio possono provenire da Università straniere, oppure da istituzioni di ricerca con competenze specifiche coerenti con la declaratoria del settore concorsuale oggetto del bando, purché appartengano a un ruolo equivalente a quello di professore ordinario e abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
7. Ai sensi della raccomandazione della Commissione europea 2005/251/CE di cui all'articolo 1, comma 1, del [Regolamento di Ateneo](#), nella formazione delle terne è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.
8. La Commissione accerta le competenze linguistiche previste dal bando.
9. Il decreto di nomina è pubblicato sull'[Albo ufficiale](#) e sul [sito di Ateneo](#). Eventuali istanze di riconsulazione di uno o più componenti della Commissione da parte di candidati devono essere presentate alla Rettore nel termine perentorio di trenta giorni di cui all'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, decorrenti dal giorno di pubblicazione del decreto di nomina o dal giorno in cui il candidato ha potuto avere conoscenza della causa di riconsulazione, purché anteriormente alla data della prima riunione della Commissione. Dell'istanza di riconsulazione è data notizia agli altri candidati che entro dieci giorni possono presentare eventuali deduzioni. Il Rettore si esprime sull'istanza entro il termine di trenta giorni dalla presentazione.
10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti. I commissari, in qualità di incaricati al trattamento ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si impegnano mediante dichiarazione esplicita a rispettare le norme relative alla protezione dei dati personali trattando tutti i dati della procedura secondo le linee guida dell'Ateneo.
11. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia o le dimissioni di uno o più



commissari per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione della Rettrice. Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.

#### **Articolo 5** **Attività della Commissione**

1. Nella prima riunione, i componenti della Commissione designano al proprio interno il Presidente e il Segretario e dichiarano l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi tra di loro.
2. Nella medesima riunione la Commissione, preso atto dei punteggi di cui all'articolo 3 del [Regolamento di Ateneo](#) e di quanto stabilito dagli articoli 4, 5, 6 e 7 del medesimo [Regolamento](#), definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire e, nel caso di procedure implicanti attività assistenziali, definisce, altresì, esplicitamente la ripartizione dei 20 punti tra le attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale e l'attività assistenziale, secondo quanto previsto dal successivo articolo 7, commi 3 e 4, del presente bando.
3. Le determinazioni adottate dalla Commissione nella prima riunione sono pubblicate sul [sito di Ateneo](#) unitamente all'elenco dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione. Decorsi sette giorni dalla data di pubblicazione, la Commissione può proseguire i lavori.
4. Una volta presa visione dell'elenco dei candidati, i membri della Commissione dichiarano l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interessi tra di loro e i candidati.
5. È previsto lo svolgimento di una prova didattica con esclusione per il candidato che sia già professore Associato in Università italiane, o abbia svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto del bando in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani.
6. Per la prova didattica, ove prevista, la Commissione predispose un numero di buste pari al numero dei candidati che devono sostenere la prova maggiorato di due, al fine di dare a ciascun candidato la possibilità di estrarre tra almeno tre buste diverse. Ciascuna busta contiene tre tracce inerenti a temi generali e metodologici del/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto del bando. Ventiquattro ore prima dello svolgimento della lezione, in seduta pubblica, tramite sorteggio viene individuato l'ordine di estrazione delle buste da parte dei candidati. Ogni candidato, nell'ordine individuato, estrae a sorte una busta e sceglie una delle tre tracce ivi contenute. La lezione, da tenersi pubblicamente, è valutata positivamente e pertanto considerata superata con giudizio di idoneità, o negativamente, e pertanto non superata con giudizio di non idoneità. I giudizi di idoneità o non idoneità devono essere adeguatamente motivati. Il conseguimento dell'idoneità alla prova didattica comporta l'attribuzione di 15 punti come stabilito dall'articolo 7, comma 1, lettera b) del presente bando.



7. Le date e gli orari delle convocazioni per la scelta dell'argomento della prova didattica, lo svolgimento della prova didattica e l'accertamento delle competenze linguistiche, se previste, oppure della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, sono pubblicati sul [sito di Ateneo](#) con congruo anticipo, in ogni caso non inferiore a quindici giorni. L'idoneità linguistica viene accertata tramite colloquio. I giudizi di idoneità o non idoneità devono essere adeguatamente motivati.
8. Le informazioni inerenti la presente procedura e pubblicate sul [sito di Ateneo](#) hanno valore di notifica per tutti i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.
9. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente automobilistica, tessera di riconoscimento rilasciata dall'Università.
10. I candidati assenti nei giorni previsti per l'eventuale prova didattica e/o per l'eventuale verifica della competenza linguistica saranno considerati rinunciatari.
11. Al termine della valutazione la Commissione individua il candidato vincitore indicando il relativo settore scientifico-disciplinare. Il candidato vincitore non può aver ottenuto un punteggio inferiore a 65/100.
12. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro quattro mesi dalla data del provvedimento di nomina. Su richiesta debitamente motivata da presentarsi almeno quindici giorni prima della data prevista per la conclusione dei lavori, la Commissione può chiedere alla Rettrice una proroga. La Rettrice, valutati i motivi della richiesta, può concedere una proroga per non più di due mesi, da adottarsi entro il termine di conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini iniziali o eventualmente prorogati, la Rettrice con provvedimento motivato avvia le procedure per la sostituzione della Commissione oppure dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. Il Rettore può altresì valutare l'opportunità di assegnare alla Commissione una proroga per la conclusione dei lavori oppure un nuovo termine, a seguito di dimissioni di uno o più commissari

#### **Articolo 6**

#### **Modalità telematiche per le sedute della Commissione e per lo svolgimento delle prove**

1. La Commissione può operare mediante modalità telematiche che garantiscano il rispetto del principio di collegialità. Per l'eventuale accertamento delle competenze linguistiche e per l'eventuale estrazione dell'argomento e del successivo svolgimento della prova didattica in forma orale, la Commissione può scegliere alternativamente la forma telematica ovvero in presenza. In quest'ultimo caso fino a due commissari possono comunque collegarsi con modalità telematiche.
2. Qualora le operazioni di cui al comma 1 del presente articolo si svolgano in modalità telematica, deve essere assicurato il rispetto delle seguenti condizioni:



- a) il collegamento simultaneo tra i partecipanti;
  - b) la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta;
  - c) la pubblicità della discussione;
  - d) la garanzia di certa identificazione dei commissari e dei candidati.
3. Per garantire la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta è vietato effettuare fotografie o registrazioni, anche parziali.
  4. L'utilizzo di strumenti di connessione audio-video durante la seduta deve in ogni caso consentire:
    - a) la visualizzazione del candidato durante l'intera seduta, in modo da garantire che questi non utilizzi strumenti di ausilio né si avvalga del supporto di altre persone;
    - b) la verifica della corretta identità del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
    - c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento contemporaneo per l'intera durata della stessa da parte di tutti i candidati e dei soggetti terzi che ne abbiano fatto richiesta all'amministrazione, almeno tre giorni prima della data di svolgimento pubblicata sul [sito di Ateneo](#).
  5. I membri della Commissione giudicatrice partecipano alla seduta utilizzando, di norma, propri dispositivi telematici. Fino all'identificazione di una specifica procedura informatica da parte dell'Ateneo, spetta alla Commissione l'individuazione della piattaforma da utilizzare per il collegamento telematico e l'invio ai candidati del relativo invito (*link*) per la partecipazione.
  6. La connessione deve rimanere attiva per l'intera durata delle relative operazioni.
  7. Quando per motivi tecnici uno dei membri della Commissione o uno dei candidati durante le riunioni e le prove non siano in grado di partecipare o di proseguire la partecipazione, la seduta è sospesa ed è ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente. Di tale circostanza deve essere dato atto nel verbale della seduta.
  8. L'Università degli Studi di Firenze è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.
  9. Il candidato che risulti assente nei giorni e negli orari stabiliti per le prove in modalità telematica, oppure che si colleghi con un ritardo di oltre quindici minuti rispetto all'orario di convocazione, è considerato rinunciatario.

#### **Articolo 7** **Definizione dei punteggi**

1. I punteggi, espressi in centesimi, da attribuire a ciascun candidato, sono i seguenti:



- a) pubblicazioni scientifiche: punteggio massimo 40;
  - b) attività didattica:
    - per il possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero dalla prova didattica secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 5, del presente bando o, in alternativa, per il conseguimento dell'idoneità alla prova didattica di cui al comma 6 del medesimo articolo del presente bando: 15 punti;
    - per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile al fine dell'esonero dalla prova didattica di cui al comma precedente: punteggio massimo 10;
  - c) titoli e curriculum comprensivo di attività di ricerca e produzione scientifica complessiva: punteggio massimo 35 con il dettaglio di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente articolo.
2. Le attività inquadrabili nel curriculum, di cui alla lettera c) del precedente comma, sono le seguenti:
    - I. attività scientifica;
    - II. attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale;
    - III. attività assistenziale.
  3. Nel caso di procedure relative a posti per i quali non sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, alle attività inquadrabili nel curriculum sono attribuiti a ciascun candidato i seguenti punteggi espressi in centesimi:
    - I. tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche di cui alla lettera a) del precedente comma 1: punteggio massimo 25;
    - II. attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale: punteggio massimo 10.
  4. Nel caso di procedure relative a posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, alle attività inquadrabili nel curriculum sono attribuiti i seguenti punteggi espressi in centesimi:
    - I. tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche di cui alla precedente lettera a): punteggio massimo 15;
    - II. attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale e attività assistenziale: punteggio massimo 20.

#### **Articolo 8**

##### **Criteria di valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività scientifica**

1. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.



2. Ai fini della valutazione dell'attività scientifica, la Commissione deve tenere in considerazione i seguenti elementi:
  - a. organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
  - b. attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
  - c. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
  - d. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio;
  - e. ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente.
2. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche e di quanto previsto alla lettera d) del precedente comma del presente articolo è svolta sulla base degli ulteriori seguenti elementi:
  - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
  - b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
  - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
  - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
  - e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
    - 1) numero totale delle citazioni;
    - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
    - 3) "impact factor" totale;
    - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
    - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

## Articolo 9



### **Criteria di valutazione dell'attività didattica**

1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

### **Articolo 10**

#### **Criteria di valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte a livelli di istituzioni di alta formazione e ricerca nazionale e internazionale**

1. Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte a livello di istituzioni di alta formazione e ricerca nazionale e internazionale sono considerati la numerosità e la durata delle suddette attività, nonché la loro tipologia e specificità.

### **Articolo 11**

#### **Criteria di valutazione dell'attività assistenziale in ambito sanitario**

1. Per i posti in cui sono previste le attività assistenziali in ambito sanitario, la valutazione delle stesse è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto della selezione. Sono valutati la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta, nonché eventuali indicatori quantitativi dell'attività medesima.

### **Articolo 12**

#### **Approvazione degli atti e conclusione del procedimento**

1. Al termine della procedura la Commissione consegna gli atti alla Rettrice che nei successivi trenta giorni, previo controllo di regolarità, li approva con proprio provvedimento, da pubblicare sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#).
2. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità sanabili, la Rettrice rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone la mancata approvazione degli atti.
3. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni della commissione comprensivi degli eventuali allegati, sono resi pubblici dopo l'accertamento della regolarità degli stessi, mediante pubblicazione nel [sito dell'Ateneo](#).

### **Articolo 13**

#### **Unità amministrativa e responsabile del procedimento**

1. L'unità amministrativa di riferimento è l'Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore", il responsabile del procedimento amministrativo è la



dott.ssa Eva Furini, indirizzo e-mail: [reclutamentodocenti@unifi.it](mailto:reclutamentodocenti@unifi.it); per informazioni è possibile contattare anche i seguenti numeri telefonici: 0552757/223-224-339-220.

#### **Articolo 14** **Proposta di chiamata e nomina in ruolo**

1. Il Dipartimento che ha richiesto la selezione formula la proposta di chiamata del candidato vincitore con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati. La delibera deve essere assunta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#), fatta salva la concessione di una proroga di quindici giorni da parte della Rettrice in presenza di gravi motivi che impediscano la riunione del Consiglio di Dipartimento. Qualora il termine intervenga nel mese di agosto, lo stesso è prorogato di venti giorni. La delibera del Consiglio di proposta di chiamata deve indicare il settore scientifico-disciplinare del candidato vincitore, in coerenza con quanto riportato nel verbale della Commissione.
2. In alternativa alla formulazione di proposta di chiamata di cui al precedente comma 1 del presente articolo, il Dipartimento può decidere di non chiamare il candidato vincitore con deliberazione espressa e adeguatamente motivata.
3. Qualora entro trenta giorni oppure entro la proroga accordata dalla Rettrice ai sensi del comma 1 del presente articolo, il Dipartimento non adotti alcuna deliberazione ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo, la Rettrice assegna al Dipartimento un nuovo termine di trenta giorni, decorso inutilmente il quale la deliberazione è devoluta al Consiglio di Amministrazione.
4. Nei casi previsti ai commi 2 e 3 del presente articolo, il Dipartimento non può richiedere la copertura di un posto per il medesimo ruolo e per i medesimi settori concorsuale e scientifico-disciplinare per almeno un anno dalla data di approvazione degli atti della procedura.
5. La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
6. In caso di approvazione della chiamata, il candidato vincitore è nominato in ruolo con provvedimento della Rettrice.
7. Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

#### **Articolo 15** **Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale**

1. I diritti ed i doveri del docente sono quelli previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
2. Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori Associati previsto dalle leggi che ne regolano la materia.



#### **Articolo 16 Trattamento dei dati**

1. Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (*Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale*) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: [privacy@adm.unifi.it](mailto:privacy@adm.unifi.it).  
[https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_SELEZIONI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf)

#### **Articolo 17 Pubblicità**

1. L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il bando è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

#### **Articolo 18 Norma finale**

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili.
2. Ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere. Il reclamo deve essere presentato, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

La Rettrice  
Prof.ssa Alessandra Petrucci